

ALLEGATO

Iter amministrativo per il riconoscimento e per il rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica volontaria.

Riconoscimento

La richiesta per il riconoscimento della qualifica di Guardia Ittica volontaria deve essere avanzata, in bollo, su modello predisposto dalla Regione Lazio, alle Aree Decentrate Agricoltura territorialmente competenti in riferimento alla residenza anagrafica dell'aspirante guardia, dal legale rappresentante dell'Associazione alla quale aderisce il richiedente.

Le Associazioni ONLUS sono esentate dalla marca da bollo.

La richiesta deve essere sottoscritta dal rappresentante legale dell'Associazione o dell'Organizzazione e dal soggetto per il quale si chiede il riconoscimento. La stessa deve contenere i dati anagrafici dell'aspirante guardia giurata.

Alla richiesta devono essere, altresì, allegati:

- Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nella quale l'aspirante guardia giurata dichiara, sotto la propria responsabilità, di possedere i requisiti di cui all'art. 5, punti nn. 1), 2), 3) e 4) della Deliberazione di Giunta Regionale n° 20 del 14.01.2017 avente per oggetto: L. R. n° 87/90 -Approvazione Disciplina Guardia Giurata ittica volontaria, di seguito indicati:
 - 1) essere cittadino italiano e residente nel territorio della Regione Lazio;
 - 2) avere raggiunto la maggiore età;
 - 3) essere in possesso del titolo di studio della scuola dell'obbligo; requisito valido anche per chi abbia conseguito la licenza elementare anteriormente al 1962 facendo salvi i diritti acquisiti sotto la disciplina previgente;
 - 4) non aver subito condanna penale, anche non definitiva, né di avere procedimenti penali in corso di qualunque genere e natura e né di aver usufruito dell'art. 162 e 162/bis del C.P. e artt. 444 e 445 del C.P.P.;
- Certificato di idoneità psicofisica allo svolgimento dell'attività di Guardia Giurata Ittica volontaria rilasciato dalla ASL o da medico abilitato al rilascio di tale certificazione oppure, nel caso in cui il richiedente sia anche Guardia Giurata venatoria e/o disponga di porto d'armi, è sufficiente che allegghi quest'ultimo documento in corso di validità;
- Attestato di idoneità, o copia conforme all'originale dello stesso, rilasciato dalla Regione a seguito del superamento dell'esame del corso di formazione per aspiranti Guardie Giurate Ittiche volontarie;
- n° 2 foto formato tessera;
- fotocopia codice fiscale del richiedente;
- fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente.

Le Aree Decentrate Agricoltura territorialmente competenti procedono all'istruttoria dell'istanza verificando, attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o pregressi. Entro un termine di 120 giorni, le stesse Aree Decentrate Agricoltura provvedono ad inoltrare alla sede centrale della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca una proposta di riconoscimento o diniego della qualifica di Guardia Giurata Ittica volontaria.

I termini della conclusione del relativo procedimento verranno prorogati, in base all'art. 10 bis della Legge 241/90, in caso di richiesta di integrazione della documentazione.

Il Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, entro 30 giorni dal ricevimento della proposta da parte delle ADA, adotta la Determinazione di riconoscimento o diniego della qualifica di Guardia Giurata Ittica volontaria.

Tale riconoscimento di nomina è valido su tutto il territorio Regionale.

La Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, provvederà a trasmettere alle ADA l'atto di nomina/diniego, entro i successivi 10 giorni dall'adozione della determinazione.

I Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura:

- in caso di esito negativo, notificheranno l'atto di diniego ai diretti interessati trasmettendo, per conoscenza, la stessa comunicazione anche all'Associazione di appartenenza
- In caso di esito positivo rilasceranno apposito tesserino di identificazione, attestante il riconoscimento della nomina a Guardia Giurata Ittica volontaria, fornito dalla Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca.

Tale documento ha una validità di anni sei dalla data del rilascio, ferma restando la necessità di effettuare le convalide del tesserino stesso ogni due anni (rinnovi biennali).

Il tesserino verrà sostituito alla sua scadenza.

Rinnovo

La richiesta di rinnovo di nomina a Guardia Giurata Ittica volontaria deve essere avanzata, in bollo, alle Aree Decentrate Agricoltura territorialmente competenti in riferimento alla residenza anagrafica del richiedente, dal legale rappresentante dell'Associazione alla quale lo stesso aderisce.

Le associazioni ONLUS sono esentate dalla marca da bollo.

Alla richiesta devono essere, altresì, allegati:

- Dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, nella quale l'aspirante guardia giurata dichiara, sotto la propria responsabilità, non aver subito condanna penale, anche non definitiva, né di avere procedimenti penali in corso di qualunque genere e natura e né di aver usufruito dell'art. 162 e 162/bis del C.P. e artt. 444 e 445 del C.P.P.;
- Certificato di idoneità psicofisica allo svolgimento dell'attività di Guardia Giurata Ittica volontaria rilasciato dalla ASL o da medico abilitato al rilascio di tale certificazione oppure, nel caso in cui il richiedente sia anche Guardia Giurata venatoria e disponga di porto d'armi, è sufficiente che allegghi quest'ultimo documento;
- n° 2 foto formato tessera;
- Tesserino scaduto del riconoscimento della qualifica a Guardia Giurata Ittica volontaria;
- Dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, dei servizi di vigilanza espletati.
- In caso di trasferimento ad altra Associazione, copia della domanda di dimissioni presentata all'Associazione di provenienza.

Le Aree Decentrate Agricoltura territorialmente competenti procedono all'istruttoria dell'istanza verificando tra l'altro:

- attraverso il certificato del Casellario Giudiziario ed il Certificato dei Carichi Pendenti del richiedente, che lo stesso non abbia procedimenti penali in corso o progressi;
- che non abbia commesso violazioni alla L.R. 87/90 e alla L.R. 16/95 e a provvedimenti regionali in materia ittica;
- che abbia svolto un numero minimo di 20 servizi per biennio;
- che abbia svolto con perizia i compiti affidati dalla legge (in particolare nella compilazione dei verbali di accertamento delle infrazioni);
- che abbia tenuto un comportamento consono, nel rispetto del ruolo di pubblico ufficiale;

- che abbia frequentato corsi di aggiornamento professionale obbligatori tenuti dall'ARSIAL (per conto della Regione Lazio) o da enti di formazione riconosciuti;
- che abbia acquisito parere favorevole da parte del Comandante del Corpo di Polizia della Città Metropolitana di Roma Capitale, o suo delegato, e dal Comandante della Polizia provinciale o suo delegato, nel caso delle altre Province, in merito al rispetto delle condizioni sopra riportate.

Entro un termine di 120 giorni, le stesse Aree Decentrate Agricoltura provvedono ad inoltrare alla sede centrale della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca una proposta di rinnovo o diniego della qualifica di Guardia Giurata Ittica volontaria.

I termini della conclusione del relativo procedimento verranno prorogati, in base all'art. 10 bis della Legge 241/90, in caso di richiesta di integrazione della documentazione.

Il Direttore della Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, entro 30 giorni dal ricevimento della proposta da parte delle ADA, adotta la Determinazione di rinnovo o diniego della qualifica di Guardia Giurata Ittica volontaria.

La Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca, provvederà a trasmettere alle ADA l'atto di rinnovo/diniego, entro i successivi 10 giorni dall'adozione della determinazione.

I Dirigenti delle Aree Decentrate Agricoltura:

- in caso di esito negativo, notificheranno l'atto di diniego ai diretti interessati trasmettendo, per conoscenza, la stessa comunicazione anche all'Associazione di appartenenza.
- in caso di esito positivo, rilasceranno apposito tesserino di identificazione, attestante il rinnovo del riconoscimento della nomina a Guardia Giurata Ittica volontaria, fornito dalla Direzione regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca.

Registro delle Guardie Giurate Ittiche volontarie

Il registro delle Guardie Giurate Ittiche volontarie è tenuto presso la sede centrale della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca.

Tutta la documentazione a corredo delle istanze di riconoscimento/rinnovo delle Guardie Giurate Ittiche volontarie è conservata presso le Aree Decentrate Agricoltura che provvedono alle istruttorie delle istanze stesse.

Pertanto tutte le qualsivoglia comunicazioni devono essere inoltrate all'Area Decentrata Agricoltura competente per territorio.

Disposizioni transitorie

Nel caso una Guardia Giurata Ittica volontaria sia in possesso di due o più Decreti di riconoscimento, in corso di validità, rilasciati da due o più Province, qualora intenda esercitare l'attività di vigilanza ittica su tutto il territorio regionale, dovrà presentare la richiesta di rinnovo della qualifica di Guardia Giurata Ittica Volontaria presso l'Area Decentrata Agricoltura territorialmente competente in riferimento alla residenza anagrafica, pur se ancora in possesso del Decreto di nomina provinciale in corso di validità.